



GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Approvazione dell'Accordo Integrativo Regionale per la partecipazione dei medici di medicina generale alla campagna vaccinale per la prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, art. 1, commi 457 e seguenti, relativi al piano strategico nazionale dei vaccini per la prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2;

RICHIAMATO il Decreto del Ministro della Salute del 2 gennaio 2021, con cui è stato adottato il "Piano strategico nazionale dei vaccini per la prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2";

VISTO il Protocollo di Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome e le Organizzazioni Sindacali della Medicina Generale FIMMG, SNAMI, SMI e INTESA SINDACALE, sottoscritto in data 21 febbraio 2021, che definisce la cornice nazionale e le modalità per il coinvolgimento dei medici di medicina generale nella campagna di vaccinazione nazionale anti COVID-19, da declinarsi successivamente a livello regionale;

RICHIAMATO l'Accordo Collettivo Nazionale (ACN) per la medicina generale del 23 marzo 2005, come successivamente modificato e integrato;

DATO ATTO che il Protocollo di Intesa del 21 febbraio 2021 prevede che:

- tra le prestazioni aggiuntive di cui all'"Allegato D" del vigente ACN 23 marzo 2005 e s.m.i. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale rientrano, come specificato nella parte B del nomenclatore tariffario incluso, le "prestazioni eseguibili con autorizzazione sanitaria" le quali contemplano (punto 4) le "vaccinazioni non obbligatorie" alle quali è possibile ricondurre la vaccinazione anti Covid-19;
- il richiamato "allegato D" disciplina anche le modalità della prestazione e l'obbligo di dotazione specifica dello studio medico;
- laddove i profili organizzativi e logistici della vaccinazione anti Covid-19 da effettuarsi da parte dei medici di medicina generale non consentissero la vaccinazione presso gli studi dei medici di medicina generale, anche relativamente all'assenza di personale amministrativo e infermieristico, è previsto l'intervento professionale dei medici di medicina generale presso i locali delle aziende sanitarie (centri vaccinali) a supporto o presso il domicilio del paziente, da regolarsi negli accordi regionali;
- il finanziamento delle prestazioni aggiuntive, tra cui rientrano le vaccinazioni non obbligatorie, è a carico di quota parte del fondo sanitario nazionale, e pertanto l'assegnazione ai medici di medicina generale delle vaccinazioni anti Covid-19 rende necessario un finanziamento aggiuntivo ad integrazione del fondo sanitario nazionale, sussistendo a tal fine l'impegno del Governo per lo stanziamento delle risorse necessarie alla copertura degli oneri derivanti dall'esecuzione della vaccinazione, quantificati sulla base del trattamento economico riconosciuto dal vigente ACN;
- è rimessa ad eventuali Accordi Integrativi Regionali la disciplina delle attività dei medici di medicina generale per il rafforzamento della campagna vaccinale anche in relazione alle diverse modalità

organizzative regionali e alle caratteristiche territoriali nonché alle modalità concrete di vaccinazione della popolazione individuata;

- nell'ambito degli Accordi regionali può essere disciplinato anche l'utilizzo delle risorse di cui al comma 468 dell'articolo 1 della legge 30/12/2020, n. 178;

RICHIAMATO pertanto, in particolare, l'“Allegato D” al vigente Accordo Collettivo Nazionale, a tenore del quale:

- le vaccinazioni non obbligatorie risultano incluse tra le prestazioni ordinariamente eseguibili dal medico di assistenza primaria (lettera A);
- gli accordi regionali possono prevedere lo svolgimento, da parte del medico o della associazione di medici, di prestazioni aggiuntive retribuite, sia singole per il chiarimento del quesito diagnostico od il monitoraggio delle patologie, che programmate, nell'ambito di un progetto volto all'attuazione di linee guida o di processi assistenziali o di quant'altro venga concordato, correlato alle attività previste dall'art. 25; tra le prestazioni di norma eseguibili nell'ambito degli accordi regionali e aziendali sono indicate, a titolo esemplificativo, le vaccinazioni individuali e la partecipazione a campagne di vaccinoprofilassi nell'ambito della prevenzione, diagnosi precoce, terapia e follow up di patologie infettive (lettera C);

VISTO il D.L. 22 marzo 2021, n. 41, pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 70 del 22/03/2021 (c.d. “Decreto sostegni”), e in particolare l'art. 20, comma 2, lettera c), che introduce un nuovo comma 463-bis all'art. 1 della L. 30/12/2020 n. 178, stabilendo che *“Ai fini dell'attuazione del piano di cui al comma 457 e per garantire il massimo livello di copertura vaccinale sul territorio nazionale, le Regioni e le Province autonome assicurano la somministrazione dei vaccini contro il SARS-COV-2 anche con il coinvolgimento dei medici di medicina generale, nonché dei medici specialisti ambulatoriali convenzionati interni, dei pediatri di libera scelta, degli odontoiatri, nonché dei medici di continuità assistenziale, dell'emergenza sanitaria territoriale e della medicina dei servizi, qualora sia necessario integrare le disponibilità dei medici di medicina generale per soddisfare le esigenze di somministrazione.”*, e assegnando il relativo finanziamento per l'anno 2021, riportato nel relativo allegato B-bis;

PREMESSO che è necessario implementare l'offerta vaccinale anti SARS-CoV-2 in conformità alle raccomandazioni nazionali, soprattutto in favore della popolazione più fragile, e a tal fine è ritenuto opportuno il coinvolgimento dei medici di medicina generale, in ragione della diffusione capillare sul territorio, della loro esperienza nello svolgimento dell'attività vaccinale, della specifica capacità e possibilità di coinvolgimento, sensibilizzazione e informazione della popolazione interessata, in ragione del rapporto fiduciario che li lega agli assistiti;

DATO ATTO che nella seduta del 9 marzo 2021, come da verbale agli atti del Servizio competente, il Comitato permanente regionale della medicina generale ha definito e approvato lo schema di Accordo Integrativo Regionale per la partecipazione dei medici di medicina generale alla campagna vaccinale anti Covid-19, nel testo allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che, con comunicazione agli atti del Dipartimento competente, trasmessa in data 10/03/2021 e acquisita al protocollo regionale 0096834/21 del 11/03/2021, il Responsabile regionale di INTESA SINDACALE ha comunicato che l'Organizzazione rappresentata non intende sottoscrivere, per le motivazioni esposte nella predetta nota, l'Accordo Integrativo Regionale;

CONSIDERATO che il D.L. n. 41/2021 non contempla fra le categorie dei medici di medicina generale i medici frequentanti il corso di formazione specifica in medicina generale e che pertanto, ancorchè lo schema di Accordo preveda la possibilità di reclutamento dei medici in formazione, l'attuazione di tale previsione dovrà essere subordinata a successivi provvedimenti regionali, anche all'esito di eventuali indicazioni normative nazionali specifiche e dell'evolvere della campagna vaccinale;

RILEVATO che le risorse finanziarie occorrenti per l'esecuzione dell'Accordo di cui al presente atto sono attinte dal finanziamento di cui al D.L.n. 41/2021 concernente i medici di medicina generale (assistenza primaria, continuità assistenziale, emergenza sanitaria territoriale e medicina dei servizi), i medici pediatri di

libera scelta, i medici specialisti convenzionati interni e gli odontoiatri, stanziandosi per la regione Abruzzo l'importo complessivo di € 7.554.820,00, complessivo, quale quota regionale dell'incremento del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale destinato al titolo sopra indicato, nell'anno 2021;

DATO ATTO che i Protocolli di Intesa sottoscritti a livello nazionale per l'attuazione della vaccinazione per la prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2 con le Organizzazioni Sindacali della pediatria di libera scelta e della medicina specialistica convenzionata interna e con i Rappresentanti istituzionali di categoria degli odontoiatri sono stati trasmessi dalla Segreteria della Conferenza Stato Regioni in data 17/03/2020, e deve essere avviata l'attività di programmazione regionale per il relativo seguito;

RILEVATA la necessità e urgenza del coinvolgimento dei medici di medicina generale, anche in considerazione dell'apporto richiesto agli stessi relativamente all'attività di informazione proattiva e di arruolamento dei pazienti, particolarmente urgente per i soggetti estremamente vulnerabili;

RITENUTO pertanto che in attesa della definizione di accordi/intese con le altre categorie coinvolte e in considerazione dell'attuale fase di avvio dell'attività, al finanziamento dell'Accordo di cui al presente atto debba essere prudenzialmente riservato un ammontare pari al 70% della quota assegnata alla Regione, fatta salva l'adozione di successivi provvedimenti di variazione, in funzione sia dell'andamento della campagna vaccinale che della partecipazione delle singole categorie sopra indicate alla realizzazione della stessa;

RITENUTO altresì necessario stabilire, con riferimento all'applicazione e alla durata dell'Accordo, in considerazione della variabilità della campagna vaccinale anti Covid-19:

- che tutto quanto ne forma oggetto sarà adeguato ad eventuali diverse norme, disposizioni, Protocolli o Accordi definiti a livello nazionale per la disciplina dell'attività da esso regolata, sia di natura organizzativa che finanziaria;
- che esso troverà attuazione nei limiti e in stretta osservanza delle indicazioni date dal Piano strategico nazionale e dal Programma Regionale per la campagna di vaccinazione anti SARS-CoV-2, oltre che nei limiti delle risorse finanziarie stabilite dal presente atto o da eventuali successive modifiche;

RITENUTO di dover approvare lo schema di Accordo tra la Regione Abruzzo e le Organizzazioni Sindacali della Medicina generale, come definito dal Comitato permanente regionale della medicina generale in data 9 marzo 2021, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, e di autorizzare l'Assessore alla Sanità alla sottoscrizione dello stesso con le Organizzazioni Sindacali FIMMG, SNAMI e SMI;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

RILEVATO che il presente provvedimento ha carattere di urgenza e pertanto sarà trasmesso successivamente alla sua adozione ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, ai fini delle verifiche di cui al Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario, per la relativa validazione;

VISTA la nota prot. RA/0116296/21/DPF012 del 23/03/2021, allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale, con la quale il Dirigente del Servizio Programmazione Economico-Finanziaria ha espresso parere favorevole limitatamente agli aspetti di copertura finanziaria, nei limiti dello stanziamento assegnato con l'art. 20, comma 2, lettera c) del D.L. 41/2021, fermo restando che ogni valutazione in merito ai contenuti dell'Accordo ed alla sua compatibilità con disposizioni di legge e contrattuali non competono al predetto Servizio ma al Servizio proponente e che pertanto la sottoscrizione della delibera in calce, su richiesta del Direttore di Dipartimento, è finalizzata a dare evidenza esclusivamente a detta copertura finanziaria;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Sanità ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ed amministrativa della presente proposta di deliberazione;

VISTA la L.R. 77/1999 e successive modificazioni e integrazioni;

con voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte

- 1) **di approvare** lo schema di Accordo Integrativo Regionale tra la Regione Abruzzo e le Organizzazioni Sindacali della Medicina generale “ACCORDO INTEGRATIVO REGIONALE PER LA PARTECIPAZIONE DEI MEDICI DI MEDICINA GENERALE ALLA CAMPAGNA VACCINALE ANTI-COVID19”, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, nel testo approvato dal Comitato permanente regionale della medicina generale in data 9 marzo 2021;
- 2) **di autorizzare** l'Assessore alla Sanità alla sottoscrizione dell'Accordo di cui al punto 1) del dispositivo con le Organizzazioni Sindacali FIMMG, SNAMI e SMI;
- 3) **di stabilire**, stante il disposto di cui all'art. 20, comma 2, lettera c) del D.L. 41/2021, che introduce un nuovo comma 463-bis all'art. 1 della L. 30/12/2020 n. 178, che il reclutamento dei medici frequentanti il corso di formazione specifica in medicina generale, ancorchè previsto nello schema di Accordo, sia subordinato all'adozione di provvedimenti regionali successivi, anche all'esito di eventuali indicazioni normative nazionali specifiche e dell'evolvere della campagna vaccinale;
- 4) **di precisare** che le risorse finanziarie previste per l'attuazione dell'Accordo sono quelle di cui all'art. 20, comma 2, lettera c) del D.L. 41/2021, come specificate nella Tabella B-bis ad esso allegata, nei limiti di quanto indicato al successivo punto 5);
- 5) **di stabilire** che al finanziamento dell'Accordo debba essere prudenzialmente riservato un ammontare pari al 70% della quota assegnata alla Regione, fatta salva l'adozione di successivi provvedimenti di variazione, in funzione sia dell'andamento della campagna vaccinale che della partecipazione delle categorie di professionisti coinvolti nella realizzazione della stessa, ai sensi del citato all'art. 20, comma 2, lettera c) del D.L. 41/2021;
- 6) **di stabilire**, con riferimento all'applicazione e alla durata dell'Accordo Integrativo Regionale:
 - che tutto quanto ne forma oggetto sarà adeguato ad eventuali diverse norme, disposizioni, Protocolli o Accordi definiti a livello nazionale per la disciplina dell'attività da esso regolata, sia di natura organizzativa che finanziaria;
 - che esso troverà attuazione nei limiti e in stretta osservanza delle indicazioni date dal Piano strategico nazionale e dal Programma Regionale per la campagna di vaccinazione anti SARS-CoV-2, oltre che nei limiti delle risorse finanziarie stabilite dal presente atto o da eventuali successive modifiche;
- 7) **di stabilire** che il presente atto sia trasmesso ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, per quanto indicato in premessa, e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

DIPARTIMENTO: SANITA'

SERVIZIO: Programmazione Socio-sanitaria

L'Estensore
Sig.ra Cinzia Di Rino
(F.to elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio
//

per Il Dirigente del Servizio
Programmazione Socio-Sanitaria
(*vacante*)
Dott. Claudio D'Amario
(F.to digitalmente)

L'Estensore
//

Il Responsabile dell'Ufficio
//

Il Dirigente del Servizio
Programmazione Economico-Finanziaria
Dott. Ebron D'Aristotile
(F.to digitalmente)

Il Direttore Regionale

Il Componente la Giunta

Dott. Claudio D'Amario

(f.to digitalmente)

Dott.ssa Nicoletta Veri

(f.to digitalmente)

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

(firma)

Il Segretario della Giunta

(firma)